

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2004, n. 103.
Delega all'Assessore agli Affari Istituzionali ed Enti Locali delle funzioni amministrative, ex artt. 13 e 15 della legge regionale n. 35/92 per lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli organi degli enti agrari interessati nelle Province di Roma, Rieti e Viterbo, anno 2004 Pag. 31
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 marzo 2004, n. 169.
Istituzione della Giornata del donatore e delle donazioni. Legge regionale 6 febbraio 2003, n. 2 Pag. 33
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2004, n. 186.
Retifica ed integrazione DGR n. 288 dell'8 marzo 2002, concernente: Legge regionale 18 novembre 1999, n. 33 e succ. mod.: disciplina relativa al settore conserceto, art. 32, cc. 2 e 3 comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte Pag. 35
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2004, n. 242.
Pagamento e riscossione dei canoni e dei proventi demaniali dovuti per l'uso delle acque pubbliche. Integrazioni e modificazioni alla D.G.R. n. 1316 del 5 dicembre 2003. Pag. 37
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2004, n. 245.
Presca d'atto accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: «Linee-guida in tema di vaccinati, manipolazione e impiego clinico delle cellule staminali emopoietiche (CSE)». Conferenza Stati Regioni. Repertorio Atti n. 1770 del 10 luglio 2003 Pag. 40
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2004, n. 246.
Istituzione del Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale (SINT) presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria-Policlinico di Tor Vergata, Roma Pag. 69
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2004, n. 247.
Adempimenti legge 6 marzo 2001, n. 52: Istituzione del Registro Regionale dei donatori di midollo osseo Pag. 72
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2004, n. 248.
Autorizzazione ad istituire la banca per la conservazione di sangue da cordone ombelicale (SCO) presso l'Istituto di Ematologia e il Servizio Trasfusionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Policlinico «A. Gemelli» di Roma. Pag. 74
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2004, n. 280.
Revisione della pianta organica delle farmacie del Comune di Roma; conferenza revisione 2002 e previsione gruppo di lavoro Pag. 76
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2004, n. 281.
Revisione della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Viterbo anno 2002. Retifica deliberazione Giunta regionale 1° agosto 2003, n. 776 Pag. 78
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2004, n. 286.
Assistenza aggiuntiva nelle strutture ospedaliere: indicazioni alle Aziende Sanitarie sull'organizzazione del servizio (art. 71, legge regionale n. 2 del 6 febbraio 2003) Pag. 79
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2004, n. 297.
Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2004, art. 28, comma 1, lett. a), legge regionale n. 25/2001. UPB R31 Pag. 81
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2004, n. 298.
Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2004, art. 28, comma 1, lett. a), legge regionale n. 25/2001. UPB F32 Pag. 82
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2004, n. 321.
«Reg. (CE) n. 1257/99, Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006. Disposizioni per l'attuazione della Misura III.4 (b) «altre misure forestali». Azione L1 «raccolta trasformazione e commercializzazione prodotti della selvicoltura». Avviso pubblico Pag. 83

ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE

DIPARTIMENTO ECONOMICI E OCCUPAZIONALI

- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 29 marzo 2004, n. 464.
Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Legge n. 598/94, art. 11, innovazione tecnologica, tutela ambientale, innovazione organizzativa, innovazione commerciale, sicurezza sui luoghi di lavoro. Sospensione della ricezione delle domande per esaurimento delle risorse Pag. 105
- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 13 aprile 2004, n. 536.
Reg. (CE) n. 1257/99, Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006, Misura II.6 (N) «servizi essenziali per l'economia e le popolazioni rurali». Avviso pubblico DGR n. 1522/02, scadenza 31 gennaio 2003. Finanziamento di n. 22 domande ricadenti nella graduatoria regionale. Investimento complessivo ammesso € 835.941,97, spesa pubblica ammessa € 641.056,93. Organismi pagatore AGEA. Pag. 107

186 19 MAR. 2004 9

OGGETTO: Rettifica ed integrazione DGR n.288 del 8 marzo 2002, concernente Legge regionale 18.11.1999, n.33, e succ. mod. : disciplina relativa al settore commercio, art.32, cc.2 e 3 Comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Attività Produttive;

VISTO il D.Lgs. 31.3.1998, n.114, contenente la riforma della disciplina relativa al settore commercio ed, in particolare, l'art.12 che demanda alle Regioni il compito di individuare, anche su proposta dei Comuni interessati e sentite le organizzazioni dei consumatori, delle imprese del commercio e del turismo e dei lavoratori dipendenti, i comuni a prevalente economia turistica, le città d'arte o le zone del territorio dei medesimi, nonché i periodi di maggior afflusso turistico nei quali gli esercenti possono determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura del proprio esercizio di vendita al dettaglio e possono derogare dall'obbligo della chiusura domenicale e festiva e della mezza giornata infrasettimanale previsto dall'art.11, c.4, del decreto medesimo;

VISTA la L.R. 18.11.1999, n.33, e succ. mod, ed in particolare l'art.32, il quale dispone:
al comma 1 che la Regione per le finalità predette, sentite le organizzazioni regionali dei consumatori, delle imprese del commercio e del turismo e dei lavoratori dipendenti, stabilisce i parametri per l'individuazione dei comuni, delle frazioni, delle località, delle zone che possono usufruire delle suddette deroghe in quanto a prevalente economia turistica o aventi connotazione di città d'arte, tenuto anche conto dei comuni montani, insulari o di singole zone di comuni caratterizzati dalla presenza di attrattive come specificate nella lettera c) del comma medesimo;
al comma 2 l'inoltro alla Regione da parte dei Comuni di proposte, formulate sulla base dei menzionati parametri e previo espletamento delle procedure consultive previste, per l'individuazione dell'intero territorio o parti di esso e dei relativi periodi dell'anno al fine dell'applicazione del suddetto art.12 del D.Lgs. n.114/98;
al comma 3 l'individuazione da parte della Regione di tali comuni o di parte di essi e dei relativi periodi;

VISTA la D.C.R. 24.10.2001, n.83, concernente l'attuazione della disciplina di cui al citato art.32;

PRESO ATTO delle modalità di attuazione fissate dalla medesima D.C.R. n.83/2001, con particolare riguardo alla formale richiesta di inserimento di tutto o in parte del territorio da avanzarsi a cura dei Comuni, corredata dalle attestazioni necessarie a comprovare la sussistenza delle condizioni stabilite in base ai parametri di riferimento e con indicato il periodo o i periodi proposti entro i limiti massimi consentiti;

VISTA la DGR n.288 del 8.3.2002, con la quale sono state approvate le schede n.1 Comuni o parte di essi a prevalente economia turistica, scheda n.2 Comuni o parte di essi classificati città d'arte, scheda n.3 Comuni o parte di essi classificati città d'arte ed a prevalente economia turistica allegate alla stessa riportanti l'elenco dei Comuni inseriti nel provvedimento di cui all'art.32 c.3 della L.R. n.33/99;



186 19 MAR. 2004

9

CONSIDERATO che nelle suddette schede sono riportati:
l'elenco dei Comuni che hanno avanzato formale richiesta in tal senso secondo le modalità stabilite e con i contenuti previsti dalla D.C.R. n.83/2001;
il numero di protocollo e la data della formale richiesta avanzata dai Comuni e delle eventuali successive integrazioni istruttorie;
i parametri per i quali è stata attestata dai Comuni medesimi la comprovata sussistenza delle condizioni di riferimento;
l'indicazione del territorio comunale interessato, precisando se intero o in parte come da proposta comunale;
i periodi di ogni anno, durante i quali gli esercenti possono determinare liberamente, gli orari di apertura e chiusura e derogare dall'obbligo della chiusura domenicale e festiva e della mezza giornata infrasettimanale, come stabilito dall'art.12, c. 1, del D.Lgs. n.114/98;

PRESO ATTO che nella predetta scheda n.1, per l'applicazione delle disposizioni dell'art.12 del D.L.gvo n.114/98, per quanto riguarda il Comune di Pomezia la deroga è quella relativa al solo periodo febbraio - ottobre e riguarda la zona denominata località Torvaianica, come da note n.708/02 - n.296/UC del 17.01.2002 che si allegano ;

VISTE l'allegate note n.47880 del 7.10.2003 e nota n.58093 del 18.11.2003 del comune di Pomezia con la quale chiede che il periodo di deroga venga esteso da febbraio - ottobre su tutto il territorio comunale;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla rettifica nel senso di ESTENDERE IL assoggettare al periodo di deroga febbraio - ottobre su tutto il territorio comunale;

W

Esperita la procedura di consultazione e concertazione. *CON LE PARTI SOCIALI*

All'unanimità



DELIBERA

Per le motivazioni e tenuto conto di quanto espresso nelle premesse, di rettificare ed integrare quanto riportato nella scheda n.1 " Comuni a prevalente economia turistica" approvata con DGR n.288 del 8.03.2002, ad integrazione della stessa relativamente al Comune di Pomezia, estendendo a tutto il territorio comunale il periodo di deroga febbraio - ottobre, come indicato nelle note allegate del Comune medesimo.

Il presente provvedimento è efficace dalla data della sua approvazione.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

23 MAR. 2004

